

BILANCIO SOCIALE 2011



Indice

- pag. 2 Riferimenti
- pag. 3 Il nostro sogno
- pag. 4 Chi siamo
- pag. 5 La nostra storia/Fare rete
- pag. 6 Governance e struttura operativa/Organigramma
- pag. 7 I Gruppi Locali/Gli Stakeholder di IBO Italia
- pag. 8 Il Bilancio 2011
- pag. 9 Trasparenza/Il valore del volontariato
- pag. 10-11 Solidarietà responsabile
- pag. 12-13 Cooperazione Internazionale
- pag. 14 Sostegno a Distanza/Ed. allo sviluppo
- pag. 15 Raccolta Fondi/Uff. Stampa, Comunicazione

Riferimenti



IBO Italia
Associazione
Italiana
Soci
Costruttori
ONG/ONLUS

Sede Nazionale
Via Montebello 46/a 44121 - Ferrara
Tel. 0532.243279 – 247396 Fax 0532.245689
info@iboitalia.org

Sede distaccata
Strada Bonatti 77/a - 43019 Soragna (PR)
Tel. 3492642098
ermelinda.pittelli@iboitalia.org

www.iboitalia.org



www.facebook.com/IBOItalia



twitter.com/IBOItalia



www.youtube.com/user/IBOItalia

Perù - Ecuador

Referente: Manuela Di Spaldro
Av. Alejandro Tirado 158,
Santa Beatriz, Lima
Tel/Fax: 6284951 Anexo: 201
Cel: 981245797 Nextel: 124*5797
manuela.dispaldro@iboitalia.org

Romania

Referente: Letizia Sabba
c/o Ass. Rom Pentru Rom
Strada Cuza Voda 25, Oras Panciu
625400 Judetul Vrancea - Romania
Tel. 40 (0) 237 275 553
letizia.sabba@iboitalia.org

India

Referente: Letizia De Martino
c/o Navjeet Community Health Centre
Holy Family Hospital, St. Andrew Road,
Bandra (W), Mumbai 400050, India
Tel. 0091 9930248028
letizia.demartino@iboitalia.org

Gruppo IBO Udine

Referente: Stefania dalla Torre
stedt83@yahoo.it

Gruppo IBO Brescia

Referente: Maria Elena Lanfredi
mariaelena.lanfredi@libero.it

Gruppo IBO Milano

Referente: Valentina Cecco
valentina.cecco@gmail.com

Gruppo IBO Mantova

Referente: Giulia Calzolari
julia.cal@hotmail.it

Gruppo IBO Torino

Referente: Francesca Bevacqua
francesca_bevacqua@libero.it

Gruppo IBO Cuneo

Referente: Davide Grindatto
davidegrindatto@tiscali.it

Gruppo IBO Lodi-ACLI

Referente: Angelo Peviani
pevianiangelo@gmail.com

Gruppo IBO Vicenza

Referente: Camilla Labate
plabat@libero.it

Gruppo IBO Padova

Referente: Martina Bozza
martina.bozza@libero.it

Gruppo IBO Occhiobello (RO)

Referente: Mirco Ardondi
ardo19@hotmail.it

Gruppo IBO Verona

Referente: Maria Grazia Semprebon
mariagraziasemprebon@libero.it

Gruppo IBO Piacenza

Referente: Maria Giovanna Speltini
mariagiovanna.speltini@iboitalia.org

Gruppo IBO Parma

Referente: Ermelinda Pittelli
ermelinda.pittelli@iboitalia.org
Referente: Carlotta Caggiati
carlottacaggiati@yahoo.it

Gruppo IBO Reggio Emilia

Referente: Teresa Algeri
algerit@libero.it

Gruppo IBO Bologna

Referente: Giulia Chieffo
piccole.ali@hotmail.it
Referente: Marco Resta
marco.resta@gmail.com

Gruppo IBO Genova

Referente: Barbara Gherisi
barbara.ghersi@email.it

Gruppo IBO Pisa

Referente: Famiglia Locci
famlocci@libero.it

Gruppo IBO Bari

Referente: Ettore Nitti
enitti05@gmail.com

Gruppo IBO Sicilia

Referente: Famiglia Pennisi
sergiopennisi@live.it

Gruppo IBO Catania

Referente: Stefano Cottone-
cottonestefano@hotmail.it

Progettazione grafica: Martina Bozza, Massimo Paderni e Melina Tena Lúa
Testi: Giacomo Locci e Andrea Zubiaga Zuloaga
Per le foto si ringrazia: Elisa Iori, Chiara Pattaro, Federica Gruppioni, Valeria Festugato, Viviana Bruni, Chiara Malisan, Federica Amoruso, Mina Zingariello, Manuela Di Spaldro, Rodolfo Toffali, Orianne Mellini, Ermelinda Pittelli, Marcello Girone Daloli.

Il nostro sogno

Volontari si diventa... insieme

Una società in cui tutti si sentano ugualmente **responsabili verso gli altri**

e verso il **bene comune**. Un mondo dove ognuno possa avere
un'**educazione** e una **formazione** che lo renda libero

di scegliere di vivere nel proprio territorio come altrove.

Questo è il sogno che identifica IBO Italia, che unisce chi s'impegna nel suo territorio per sensibilizzare i giovani al valore del volontariato, chi parte per un progetto in un paese lontano, chi è accanto a minori in difficoltà. Chi s'impegna in una periferia degradata e chi lo fa con le istituzioni, chi ripensa al proprio stile di vita, chi crede in un'economia solidale e chi lotta contro la povertà, chi prega in comunione e chi spera con convinzione.

Questo è il sogno che ispira le nostre attività di solidarietà e cooperazione internazionale e che ci motiva a chiederti di essere dei nostri, di condividere impegno ed entusiasmo per costruire insieme, un mondo più equo, giusto e sostenibile.

Costruire è un verbo che ci sta a cuore, che racconta di noi, di quando siamo nati più di cinquanta anni fa e dell'attività che ha portato IBO Italia, a essere oggi un'organizzazione non governativa riconosciuta a livello nazionale ed internazionale. La voglia di interrogarci e affrontare i cambiamenti non ci fa fermare a quello che d'importante abbiamo realizzato e condiviso in tanti luoghi del mondo, dall'Italia al Perù, dalla Romania all'India.

Per il futuro intendiamo impegnarci ancora di più perché i nostri giovani volontari diventino cittadini responsabili e protagonisti attivi nella società. Vogliamo anche rafforzare il nostro impegno nei paesi in cui operiamo, perché i bisogni si trasformino in diritti, divengano progetti, e si possa parlare di cooperazione come incontro tra soggetti di pari dignità.

Su questa strada vogliamo camminare e crescere, insieme a tanti amici, di vecchia e nuova data, giovani di età o nello spirito, perché crediamo nel volontariato come scelta d'impegno sociale. Un impegno consapevole e attento a creare relazioni, reti e partecipazione. Una partecipazione aperta, dinamica ed entusiasta, che valorizzi le risorse di tutti e di ciascuno, affinché questo sogno si trasformi nella storia quotidiana di ognuno.

Ferrara, giugno 2012

Chi siamo

IBO Italia è un'organizzazione non governativa di ispirazione cristiana che opera nel campo del volontariato nazionale ed internazionale. Fa parte di un network le cui attività ebbero inizio nel 1953, nel nord Europa, con i primi campi di lavoro per la ricostruzione di case destinate ai profughi della Seconda Guerra Mondiale. IBO, infatti, è l'acronimo fiammingo di Internationale Bouworde, che significa "Soci Costruttori Internazionali".

Presente in Italia dal 1957, IBO è stata costituita in associazione nel 1968 ed è riconosciuta idonea dal MAE Ministero degli Affari Esteri ad operare nel settore della cooperazione internazionale dal 1972 (è stata la prima ONG in Italia a realizzare ufficialmente un progetto di cooperazione con il MAE). Membro del CCIVS Comitato di coordinamento per il servizio civile internazionale presso l'UNESCO dal 1957, iscritta al Registro Provinciale del Volontariato di Ferrara dal 2005, è federata a Volontari nel mondo FOCSIV dal 1972.

Sogno

IBO Italia sogna una società in cui tutti si sentano ugualmente responsabili verso gli altri e verso il bene comune. Un mondo dove ognuno possa avere un'educazione e una formazione che lo renda libero di scegliere di vivere nel proprio territorio come altrove.

Mission

La missione di IBO Italia è creare le condizioni per l'accesso all'educazione e alla formazione nei paesi in via di sviluppo, con il coinvolgimento e la partecipazione delle comunità locali e di sviluppare una coscienza sociale nei giovani tramite esperienze di condivisione, lavoro concreto e gratuito a favore delle persone in stato di bisogno.

Valori

- Il volontariato come scelta di impegno sociale
- La solidarietà e la condivisione
- La ricchezza della diversità
- Il lavoro come strumento di crescita ed emancipazione
- Il rispetto delle persone e dell'ambiente in un contesto di giustizia, pace e legalità
- La coerenza nelle proprie scelte quotidiane.

Attività

IBO Italia realizza questo attraverso attività di **Cooperazione Internazionale** (progetti di Cooperazione, Sostegno a distanza, Educazione allo Sviluppo) e di **Solidarietà Responsabile** (Campi di Lavoro e Solidarietà, Servizio Volontario Europeo, Servizio Civile, Tirocini Formativi).

Obiettivi

Le attività di Cooperazione Internazionale sono finalizzate a:

- sensibilizzare le famiglie sull'importanza del percorso scolastico dei figli;
- creare strutture di accoglienza per soddisfare i bisogni primari e facilitare la frequenza scolastica;
- dare formazione e sostegno agli insegnanti;
- favorire l'occupazione locale attraverso corsi di formazione e avviamento al lavoro.

Le attività di Solidarietà Responsabile sono finalizzate a:

- proporre e favorire la partecipazione ad esperienze di volontariato di medio e lungo termine;
- sensibilizzare e coinvolgere i cittadini nella lotta contro la povertà e gli squilibri economici e sociali;
- costituire una rete di gruppi di volontariato locale.



La nostra storia

IBO Italia nasce in Italia nel 1957 per opera di Padre Angelo Marcandella, giovane religioso della congregazione dei Sacri Cuori, figlio di emigrati italiani in Belgio.

Padre Angelo segue il movimento dei "Soci Costruttori" fin dalla sua nascita nel 1953 in Europa ad opera di un altro religioso Padre Werenfried van Straaten, meglio conosciuto come Padre Lardo.

Padre Lardo, che alcuni anni prima aveva fondato la "Oostpriesterhulp" ossia "Chiesa del silenzio", oggi conosciuta come "Aiuto alla chiesa che soffre", era chiamato così per via del suo impegno fra i poveri sfollati tedeschi della seconda guerra mondiale che, scappati dalle città bombardate sul finire del conflitto, si erano ammassati principalmente ai confini con il Belgio e l'Olanda. Padre Lardo andando casa per casa raccoglieva dalle massaie fiamminghe tutto ciò che poteva, soprattutto lardo (da qui il suo nome) che poi distribuiva alle famiglie sfollate. Una domenica mattina, nel celebrare la messa, aveva distribuito santini ai bambini dicendo loro di attaccarli ai muri della loro casa. Vedendo piangere una bambina, gli si avvicinò per chiederle il perché di tanta tristezza. Le parole della bambina "siamo in cinque famiglie in un unico magazzino, la nostra è al centro e non ha nessun muro", lo lasciarono sconcertato e diedero il "là" alla nascita del movimento dei "Soci Costruttori".

Padre Lardo decise infatti di costruire case per loro, grazie all'aiuto di tanti giovani che iniziarono ad arrivare da ogni parte d'Europa per dare gratuitamente il proprio contributo. Squadre di lavoro di "tute bianche", grazie alla donazione di migliaia di tute di quel colore da parte di una ditta di vernici tedesca, invasero l'Europa, arrivando anche in Italia. Il loro obiettivo era costruire case per chi non poteva permettersene una.

La prima sede di IBO Italia fu a Cognola di Trento per poi passare per Pontenure (PC), Piacenza, Cesate (MI), Casalpusterlengo (LO), Cassana (FE) e oggi in centro città a Ferrara.

Nel tempo IBO Italia ha subito diverse trasformazioni diventando ufficialmente associazione nel 1968 e Organizzazione Non Governativa nel 1972 anno in cui svolge ufficialmente il primo progetto di cooperazione, in Zaire, per il Ministero degli Affari Esteri Italiano. Nel 1974 è fra le ONG che fondano Volontari nel Mondo – FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario) già FOLM (Federazione Organismi Laici Missionari).

Ad oggi IBO Italia può annoverare numerosi interventi in America Latina, Africa e Asia e migliaia di campi di lavoro in tutta Europa con la partecipazione di decine di migliaia di volontari.

La nostra rete

IBO Italia crede nella rete come strumento di scambio e crescita fra ong, associazioni, gruppi informali e singoli cittadini, con l'obiettivo di contribuire tutti alla costruzione di una società più giusta, ognuno con le proprie specificità, ma senza personalismi.



Governance e struttura operativa

Gli organi di governo di IBO Italia sono: assemblea dei soci, consiglio direttivo, collegio dei revisori e commissioni di lavoro. IBO Italia è un'associazione, il cui organo sovrano è l'**assemblea dei soci**. Questa viene convocata almeno una volta all'anno ed ha il compito di approvare sia il bilancio consuntivo che preventivo e di deliberare sul programma e sulle attività dell'associazione e sulla costituzione dei gruppi locali. L'assemblea, ogni tre anni, nomina il **Consiglio Direttivo** che ha il compito di fissare le linee strategiche dell'organizzazione e controllarne l'operato. Il **presidente** ed il **vicepresidente** sono scelti tra i consiglieri e sono eletti a maggioranza assoluta.

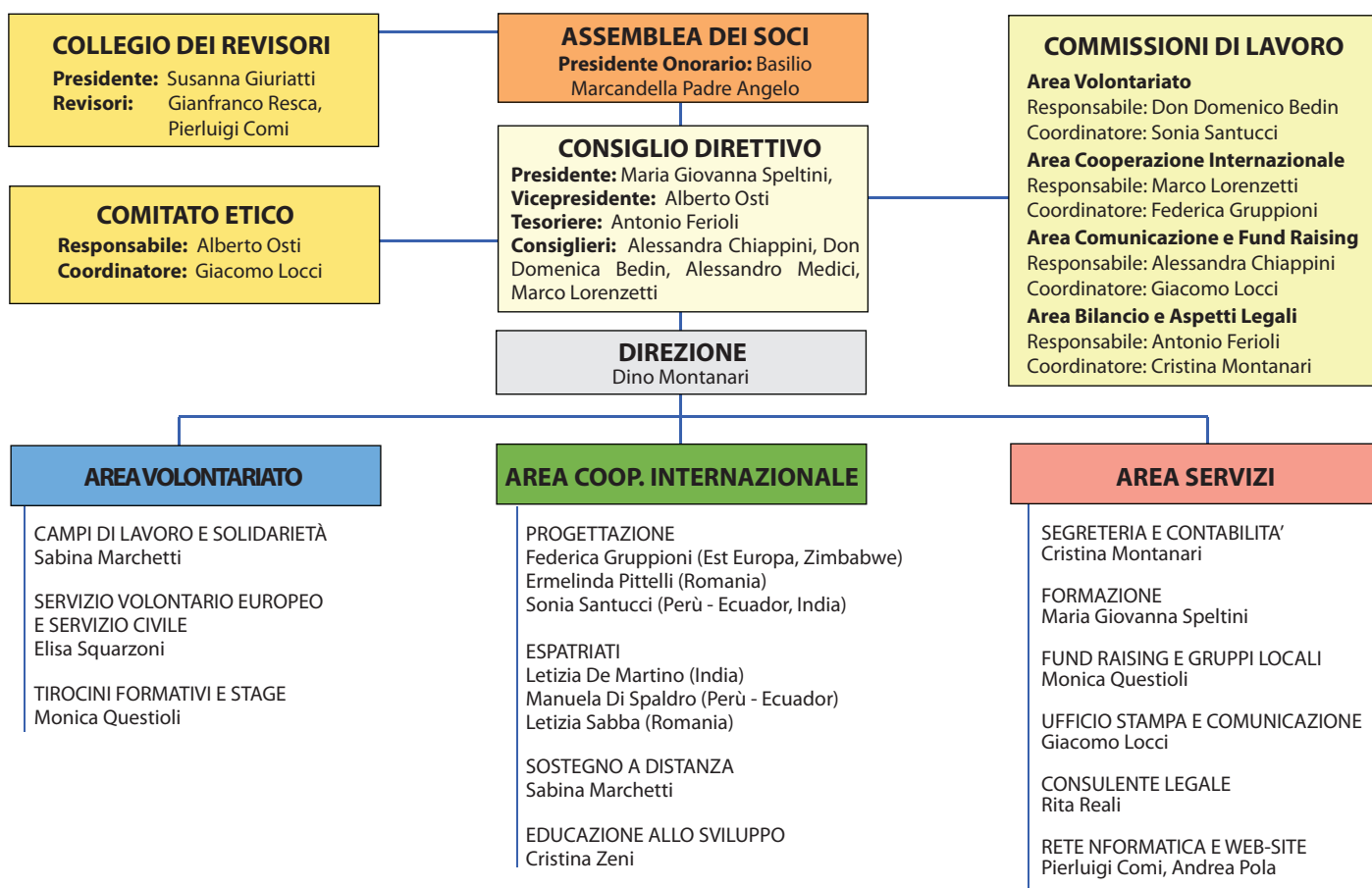
Il **collegio dei revisori** è composto da tre membri ed ha il compito di controllare i bilanci. La congiunzione tra struttura politica ed operativa è rappresentata dalle **commissioni**, sedi in cui si analizza l'andamento dei diversi settori e si elaborano strategie che in seguito saranno esaminate dal consiglio direttivo. I soci ed il consiglio direttivo rivestono, in IBO Italia, il ruolo politico, mentre la struttura professionale, quello operativo.

Analisi 2011 – Base associativa

Nel 2011 la base associativa di IBO Italia ha contato 278 soci. La maggior parte dei soci di IBO Italia è rappresentata da coloro che hanno preso parte ai campi di lavoro e solidarietà negli anni precedenti.

Organigramma

L'organigramma seguente è aggiornato alla data del 6 giugno 2012, successivamente all'Assemblea Ordinaria dei Soci di IBO Italia del 2012 ed alla prima riunione del nuovo consiglio direttivo. La scelta è stata fatta in conseguenza del rinnovo delle cariche istituzionali e per l'importanza di riportare la correttezza delle stesse all'interno di questa pubblicazione.



Struttura operativa

La direzione rappresenta il punto di raccordo tra la struttura politica (la governance) e quella operativa. Il direttore è nominato dal consiglio direttivo ed è il coordinatore gestionale di tutte le attività dell'associazione: del raggiungimento degli obiettivi, della certificazione di bilancio e, in generale, dell'equilibrio economico e finanziario dell'organizzazione. La struttura operativa è composta da tre unità: cooperazione internazionale, volontariato e servizi. L'area cooperazione internazionale si occupa dei progetti di sviluppo, di sostegno a distanza ed educazione allo sviluppo. L'area volontariato segue i campi di lavoro, i progetti di servizio volontario europeo e di servizio civile volontario e tirocini. L'area servizi include le attività di segreteria, amministrazione, formazione, ufficio stampa, comunicazione, fund raising, consulenza legale, web-site e informatica.

I Gruppi Locali



Ogni grande cambiamento parte dall'impegno personale nel proprio quartiere o nella propria città; ogni grande sogno si realizza se a crederci sono tante persone che si uniscono; ogni progetto di cooperazione internazionale ha senso solo se a portarlo avanti ci sono persone, gruppi e comunità.

IBO Italia poggia le sue basi sul volontariato e sulla partecipazione. Per questo la costituzione ed il rafforzamento dei Gruppi Locali è di fondamentale importanza per poter sensibilizzare e coinvolgere sempre più persone. Proprio il 2011 ha visto l'inizio di questo percorso di coinvolgimento a livello locale.

Udine
Brescia
Lodi
Milano
Mantova
Torino
Cuneo
Padova
Vicenza
Verona
Occhiobello (RO)
Adria (RO)
Parma
Bologna
Piacenza
Ferrara
Regio Emilia
Genova
Pisa
Bari
Siracusa
Catania

Gli stakeholder di IBO Italia

Chi sono gli stakeholder di IBO Italia

Gli stakeholder o portatori di interesse di IBO Italia sono persone, gruppi o enti con interessi legittimi rispetto alle attività procedurali e sostanziali dell'associazione. Essi vengono identificati in base ai diversi interessi in relazione all'organizzazione e sono coinvolti nella sua mission e nella buona riuscita delle attività.

La relazione con gli stakeholder:

L'obiettivo primario della politica di IBO Italia è l'individuazione e la soddisfazione delle esigenze dei principali interlocutori di riferimento. Uno degli obiettivi maturati in questi ultimi anni è rappresentato dall'importanza del dialogo con gli stakeholder, sia interni che esterni.

IBO Italia crede sia importante integrare il proprio punto di vista con quello degli stakeholder, in un'ottica di scambio continuo anche quando si tratta di decisioni di un certo rilievo.

Questo obiettivo si sta in parte raggiungendo grazie a vari strumenti messi a punto dall'Ufficio Comunicazione di IBO Italia, quali:

- sito internet
- newsletter mensile
- periodico "Notizie IBO"
- bilancio sociale
- lettere cartacee, report, questionari rivolti ai volontari
- incontri informativi e di orientamento
- incontri con i volontari del territorio
- conferenze stampa
- questionari

Portatori di interesse - stakeholder interni

Organi direzionali

Assemblea dei soci, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, Commissioni e Comitato Etico

Risorse umane

Dipendenti, volontari e gruppi locali, volontari nei campi di lavoro, sve e servizio civile, tirocinanti e stagisti, collaboratori occasionali

Utenti/Beneficiari e relative famiglie e comunità

Portatori di interesse - stakeholder esterni

Reti di appartenenza e altre ong/associazioni

- Network IBO, Focsiv, Reti di ong e associazioni, Partner di progetto

Livello nazionale e sovranazionale

- Conferenza Episcopale Italiana
- Organismi Internazionali: Unione Europea
- Organismi nazionali: Ministero degli Affari Esteri,
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero delle Politiche Sociali,
- Enti di formazione ed università

Livello locale

- Enti pubblici: Comune di Ferrara, Provincia di Ferrara, comuni del territorio ferrarese, Regione Emilia Romagna
- Enti di formazione: scuole della provincia di Ferrara, istituti professionali
- Università di Ferrara
- Tessuto sociale della provincia di Ferrara e Terzo settore (Csu e associazioni del territorio)

Rete Economica (sia locale che nazionale)

- Donatori, Fondazioni bancarie, Aziende profit,

Rete della comunicazione e Mass media

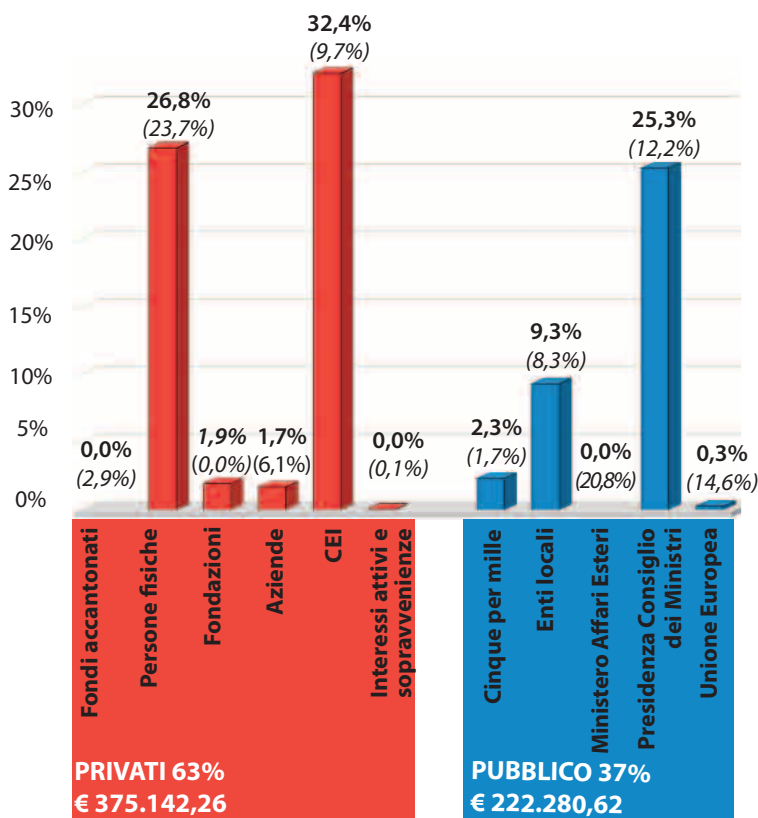
(sia locali che nazionali)

- Giornali, Radio, Tv, Siti internet

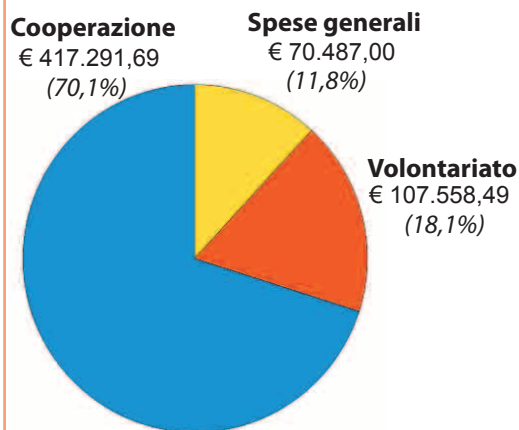
Il bilancio 2011

Dati di bilancio

ENTRATE TOTALI 2011: € 597.422,88 (2010 € 778.574,35)



USCITE TOTALI 2011: € 595.337,19 (2010 € 778.639,01)

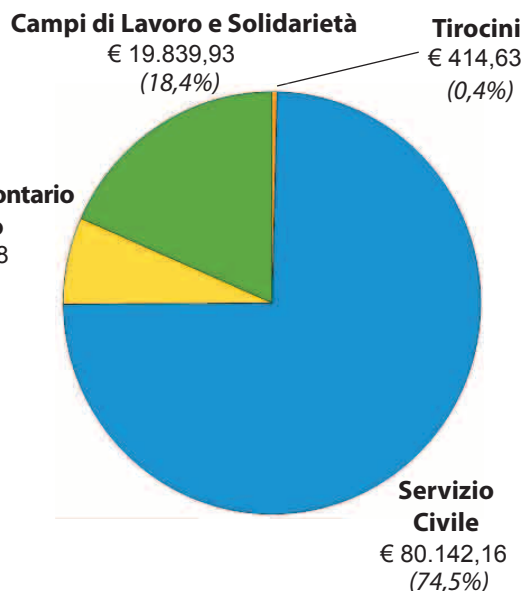
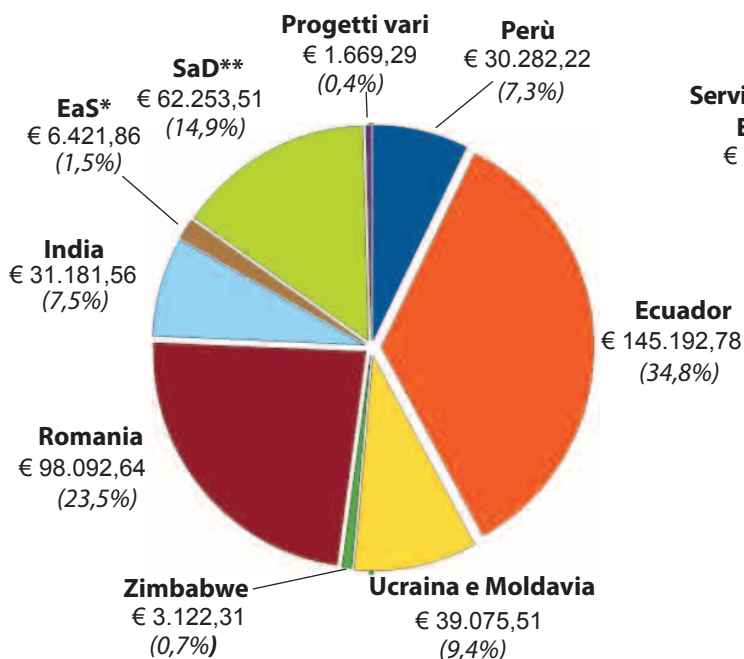


USCITE VOLONTARIATO

Le uscite totali per l'area volontariato ammontano ad **€ 107.558,49** (100%). Il grafico mostra la suddivisione delle spese per settore.

USCITE COOPERAZIONE

Le uscite totali per l'area cooperazione ammontano ad **€ 417.291,96** (100%). Il grafico mostra la suddivisione delle spese per paese.



*Educazione allo sviluppo **Sostegno a Distanza

Trasparenza

Centesimi destinati agli scopi sociali per ogni euro di entrata.

88,2
Attività e Progetti
di Mission



11,8
Costi di
Gestione,
Raccolta fondi e
Promozione



L'indice Benchmark per il non profit, elaborato da Un-Guru per il Sole 24 ore, è garanzia di efficienza e trasparenza verso i donatori. Esso indica la seguente ripartizione nell'utilizzo dei fondi:

- minimo 70% per le attività e i progetti di mission
- massimo 30% per costi di gestione, costi di raccolta fondi e promozione

IBO Italia, come si vede dal grafico, rispetta ampiamente questi indici.

Il valore del volontariato

I Campi di Lavoro e Solidarietà, il Servizio Civile ed il Servizio Volontario Europeo sono attività legate all'esperienza diretta dei ragazzi e al loro impegno personale. Inoltre, grazie all'efficace opera di coordinamento dalla sede di Ferrara, sono nati o si sono rafforzati gruppi locali IBO in alcune città italiane attivi con iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi soprattutto, nel periodo natalizio. Ci sembra importante dare visibilità e valore all'impegno di queste persone. Sommando tutte le attività, in Italia e nel Mondo, risultano essere state donate più di 62.500 ore lavorative da quasi 600 volontari.

Il valore del volontariato

N° volontari totale + tirocinanti

595

N° di ore complessive

62.691



Solidarietà Responsabile

Campi di Lavoro e Solidarietà

La stagione dei campi di lavoro e solidarietà di IBO Italia per l'anno 2011 ha offerto un numero di 62 proposte di cui 18 in Italia, 37 in Europa e 7 nel sud del mondo. I campi hanno interessato un periodo che ha compreso tutto l'anno 2011 raccogliendo la partecipazione di 287 volontari, registrando un aumento rispetto al 2010 (276 partecipanti). Nel 2011 si nota un aumento di volontari compresi nella fascia di età 15-20 anni (35,29%) rispetto al 2010 (34,08%) così come per i volontari compresi nella fascia 26-30 anni (2011 = 19,38%; 2010= 11,98%).

| N° Volontari | | | Sesso | | Età | | | |
|--------------|-----------|--------|-------|-----|-------|-------|-------|---------|
| Italiani | Stranieri | Totale | M | F | 15-20 | 20-25 | 25-30 | Over 30 |
| 155 | 132 | 287 | 105 | 182 | 100 | 88 | 56 | 43 |

Servizio Volontario Europeo

Facendo seguito alle già difficili premesse del 2010, durante il 2011 si è continuato a ridurre l'impegno progettuale dello SVE a favore di altre attività del settore volontariato. L'unico progetto presentato per il coordinamento di volontari stranieri è stato respinto da parte dell'Agenzia Nazionale per la Gioventù. Le note positive arrivano dalla continuità nel rapporto di progettazione e consulenza con il Comune di Ferrara e dall'invio di volontari italiani in progetti all'estero. Tre ragazze hanno svolto il proprio SVE con successo e altri 7 volontari italiani sono stati selezionati per progetti approvati nel 2011, ma che prevedono partenze nel 2012.

| | N° | Sesso | | Età | | | Paesi di provenienza/Invio |
|--------------------------------------|----|-------|---|-------|-------|-------|-------------------------------|
| | | M | F | 18-22 | 22-26 | 26-30 | |
| Volontari italiani all'estero | 3 | 0 | 3 | 0 | 0 | 3 | Regno Unito, Spagna, Lettonia |

Servizio Civile Nazionale e Servizio Civile Regionale

A febbraio 2011 sono stati avviati 19 volontari in progetti di servizio civile all'estero. Solo due volontari hanno interrotto il servizio dopo pochi mesi a causa di problemi di salute e famigliari e altri due volontari hanno terminato il servizio a poche settimane dalla fine per motivi lavorativi. A Settembre 2011 l'Ufficio Nazionale ha pubblicato un nuovo bando di servizio civile nell'ambito del quale IBO ha visto l'approvazione di tutti i progetti all'estero (7 sedi) e invece la non approvazione del progetto Italia. Per i progetti all'estero sono arrivate 119 candidature. Al termine delle selezioni sono stati selezionati 18 volontari, a copertura di tutti i posti disponibili nel bando, che hanno iniziato il loro servizio il 1 febbraio 2012.

Per quanto riguarda il servizio civile regionale per stranieri, un volontario libanese, ha svolto il suo servizio all'interno dell'ufficio comunicazione per tutto il 2011.

| Paese | N° volontari SCN 2011 |
|-----------|-----------------------|
| India | 6 |
| Perù | 3 |
| Ecuador | 2 |
| Guatemala | 2 |
| Romania | 4 |
| Tanzania | 2 |

Tirocini

Nel 2011 IBO Italia ha ospitato 12 tirocinanti provenienti da istituti superiori, corsi professionali e corsi di laurea universitari, sia italiani che provenienti da facoltà straniere.

| | Anno di servizio | N° volontari | Sesso | | Età | | |
|-------------------|------------------|--------------|-------|----|-------|-------|-------|
| | | | M | F | 18-21 | 22-25 | 26-28 |
| Serv. Civ. Estero | 2011-12 | 19 | 4 | 15 | 1 | 6 | 12 |

| | Anno di servizio | N° volontari | Sesso | | Età | | |
|---------------------------|------------------|--------------|-------|---|-------|-------|-------|
| | | | M | F | 18-22 | 23-26 | 27-30 |
| Servizio Civile Regionale | 2010-11 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 |

Il racconto dei volontari



Simona, Austria - Campo di Lavoro e Solidarietà

Ho deciso di fare volontariato perchè volevo aiutare gli altri. Invece, mi sono accorta che sono stati gli altri ad aiutare me. Ad essere sincera, l'idea che io dovessi aiutare a ristrutturare una parte dell'edificio della Caritas di Modling, in Austria, che ospita rifugiati provenienti da tutto il mondo, all'inizio un po' mi spaventava. Ed alla fine riparto, dopo essermi svegliata tutti i giorni alle sei e mezzo del mattino per andare a lavorare, dopo aver imbiancato muri e costruito scale, dopo aver sporcato di cemento la mia maglietta preferita. Non ho guadagnato niente; al contrario, il mio portafoglio è più leggero. Ma la valigia che a stento trascino lungo la strada in salita che collega alla stazione è pesante, perchè ho voluto portare con me proprio tutto, senza dimenticare nulla: la complicità e le risate con gli altri volontari, la soddisfazione osservando il risultato raggiunto alla fine di una giornata di lavoro, il riuscire a comunicare con persone di altri paesi, perchè le lingue sono diverse ma i sorrisi e gli abbracci sono uguali.

Chiara, Lettonia - Servizio Volontario Europeo

Quando decisi di partire mi trovavo in Spagna. Chissà dove si trova la Lettonia, pensai in quel momento... chissà che lingua parleranno e chissà chi incontrerò e come potrò comunicare con le persone locali. In quel momento decisi di non pormi domande. Decisi di lasciare decidere al mio istinto e nel giro di pochi giorni avevo già organizzato il mio rientro dalla Spagna: ero decisa a partire per il lontano Nord. Chi decide di partire per un'esperienza di Servizio Volontario Europeo deve aver ben chiaro che ruolo e che valore ha questo tipo di esperienza nella propria vita, credo sia fondamentale partire con un progetto nella propria testa oltre che nel contratto scritto che si firma.

È un'esperienza talmente forte, speciale e unica (nel senso che dipende dal volontario e dall'indirizzo che decidiamo di seguire) che sono convinta sia fondamentale partire con delle proprie reali motivazioni, soprattutto ben chiare, che vanno oltre la voglia di viaggi e di partenze per terre lontane.



Grazia, Ecuador - Servizio Civile

Tutto mi fa tanto riflettere, qui in Ecuador, e mettere in discussione diversi pensieri, demolire certezze e capire che nella vita nulla va dato per scontato... sono sempre più felice della mia scelta, sono felice di essere qui, di rendermi conto che il mondo che esiste non è il mondo che conosco, che la vita che conducevo non è la normalità, che l'ignoranza è un terreno fertile e che la povertà può insegnare. Sto immagazzinando tutte queste esperienze per mettere in discussione diverse cose e per capire se questa mia permanenza qui è fine a se stessa o no. Di sicuro ritornerò a casa carica di nuovi vissuti e con una crescita interiore. Certo non si può cambiare il mondo con così poco, ma se solo ognuno di noi facesse un piccolo passo per difendere e sostenere i veri valori della solidarietà, dell'amicizia, della genuinità e della vita semplice, forse le tante parole si potrebbero trasformare in qualcosa di concreto per se stessi e per gli altri.

Cooperazione Internazionale

Perù

2Sponde

Attività 2011

Il progetto ha avuto inizio a maggio 2011. Durante la prima annualità sono state realizzate le seguenti attività:

- tre moduli formativi, in tre punti diversi del paese, per la formazione alla impresa sociale ed educazione al credito e risparmio;
 - due corsi di perfezionamento su scultura e disegno della pietra.
- Inoltre sono state gettate le fondamenta del nuovo laboratorio di lavorazione della pietra.

Vuoi saperne di più? www.iboitalia.org/it/progetti-nel-mondo/peru/progetto-2sponde

| Partner locale | Finanziatori | Altri partner |
|---|--|--------------------------------------|
| Artesanos Don Bosco, Operazione Mato Grosso | Fondazione Cariplo e sostenitori privati | Solidarete, Ferrara Buskers Festival |

Perù

Una Scuola sulle Ande

Attività 2011

Nel 2011 si sono svolti gli ultimi tre mesi di questo progetto iniziato nel 2007. Sono stati realizzati corsi di aggiornamento per migliorare il metodo di insegnamento dei maestri ed è stato ultimato il passaggio di consegne delle attrezzature acquistate in questi anni (banchi, pc, stampanti, automobile, libri, ecc...) alla controparte locale.

Vuoi saperne di più? www.iboitalia.org/it/progetti-nel-mondo/peru/una-scuola-sulle-ande

| Partner locale | Finanziatori | Altri partner |
|---|--|--|
| Parroquia de Chacas, Operazione Mato Grosso | Ministero degli Affari Esteri Italiano, Conferenza Episcopale Italiana | Ministero dell'Istruzione Peruviano, Ass. Turistica Santabianchese |

Ecuador

Cooper-Attiva

2Sponde



Una Scuola sulle Ande



| Partner locale | Finanziatori | Altri partner |
|--------------------------------|--------------------------------|----------------------|
| Operazione Mato Grosso Ecuador | Conferenza Episcopale Italiana | Diocesi di Latacunga |

Attività 2011

Il progetto ha avuto inizio ad ottobre 2011. Nei primi tre mesi le attività sono state:

- acquisto dei primi macchinari per la lavorazione del legno e di un forno per la lavorazione del vetro;
- distribuzione viveri e costruzione di case per le famiglie più povere dei villaggi di ogni comunità coinvolta dal progetto.

Vuoi saperne di più?

www.iboitalia.org/it/progetti-nel-mondo/ecuador



Cooper-Attiva



Sui&Dhaga

India

Sui&Dhaga e Slum Women's Empowerment

Attività 2011

Sui&Dhaga

Nel corso del 2011 il gruppo di donne impegnate nel progetto Sui&Dhaga si è ulteriormente rafforzato. E' stato creato un nuovo ordine per altraQualità con lo sviluppo di nuovi modelli. E' stato avviato un programma di miglioramento della comunicazione del gruppo e un ampliamento dei canali di vendita sul mercato locale.

Slum Women's Empowerment

Durante il 2011 sono stati realizzati: corsi di aggiornamento per lo staff del partner locale; corsi di alfabetizzazione; incontri sanitari mensili, workshop e campagne di sensibilizzazione su tematiche sanitarie; rafforzamento delle attività generatrici di reddito.

| Partner locale | Finanziatori | Altri partner |
|--|---|---------------|
| Navjeet Community Health Centre (NCHC) | Conferenza Episcopale Italiana, privati | altraQualità |

Vuoi saperne di più?

www.iboitalia.org/it/progetti-nel-mondo/india-mumbai

Cooperazione Internazionale

Romania **Centro Educativo Diurno Pinocchio**

Vuoi saperne di più? www.iboitalia.org/it/progetti-nel-mondo/centro-pinochio-panciu

| Partner locale | Finanziatori | Altri partner |
|--------------------------|--|---|
| Asociatia Rom Pentru Rom | Cooperazione Italiana, ONG Comi, ACLI Lodigiane, IBO Svizzera, sostenitori privati | Consiglio Regionale Vrancea, Protezione Minori Vrancea, Ispettorato Scol. Vrancea Comune di Panciu, Casa di Cultura Panciu, Scuole di Panciu, C.I.A.O. Romania, Lavoranti in Legno, Ditta Massari, Ceramiche Sant'Agostino |

Attività 2011

Le attività realizzate nel corso del 2011 possono essere suddivise in 4 aree di azione:

- **Centro Educativo Diurno "Pinocchio"**: attività di alfabetizzazione e doposcuola pomeridiano per bambini; mediazione scolastica e monitoraggio della frequenza scolastica dei bambini iscritti al Centro; laboratori creativi e di intercultura; visite mediche
- **Area Giovani Baza(r)t**: corsi di chitarra, attività di gioco libero e proiezione di film.
- **Volontariato**: accoglienza di 2 volontari in SVE e 4 in Servizio Civile, promozione del volontariato fra i giovani romeni presso i licei e l'Agencia Nazionale dei Giovani e dello Sport. Organizzazione della Settimana Nazionale del Volontariato.
- **Ampliamento ed ammodernamento del Centro Pinocchio**: avvio dei lavori di costruzione (1 agosto 2011). Completamento della struttura esterna, del tetto, delle pareti divisorie interne, predisposizione degli impianti elettrico, sanitario e riscaldamento.



Centro Pinocchio



Diga e Acqua da bere

Ucraina e Moldavia **Prevenzione al traffico di minori**

Vuoi saperne di più? <http://www.iboitalia.org/it/progetti-nel-mondo/ucraina-e-moldavia>

| Partner locale | Finanziatori | Altri partner |
|--|------------------------|---|
| Numerosi (14) partner ucraini e moldavi fra istituzioni, università e ONG. | Regione Emilia Romagna | Polivalente 87, G.Pini di Modena, CEIS Modena, Comune di Cesena |

Attività 2011

Nella terza annualità del progetto si è dato continuità alla formazione degli operatori di strada e dei servizi sociali per i minori rafforzando i risultati dell'anno precedente. Nello specifico sono state realizzate le seguenti attività:

- tirocini formativi in Italia presso realtà socio-educative dell'Emilia Romagna per 4 operatori ucraini e 2 operatori moldavi;
- un seminario di formazione internazionale e visita-studio degli operatori moldavi in Ucraina.

Zimbabwe **Diga e Acqua da bere**

Vuoi saperne di più? <http://www.iboitalia.org/it/progetti-nel-mondo/zimbabwe>

| Partner locale | Finanziatori | Altri partner |
|--|--|----------------------|
| ASI, (Gestisce l'ospedale di St. Albert dal 1989) c/o St Albert's Mission Hospital | Provincia di Ferrara, ventuno comuni della provincia di Ferrara, sostenitori privati | CADF S.p.a. ANCeSCAO |

Attività 2011

Nel periodo 11-25 febbraio 2011 si è svolta la visita dei tecnici italiani che ha concluso il progetto e ha permesso di: tarare l'impianto di potabilizzazione, adeguarlo sotto il profilo meccanico ed elettrico, aggiornare e rafforzare la formazione del personale responsabile della manutenzione. Per tutto l'anno è stata incessante l'opera di sensibilizzazione alle problematiche legate all'acqua e della realtà dello Zimbabwe in diversi comuni della provincia di Ferrara.

Sostegno a distanza

Il sostegno a distanza è una forma di cooperazione internazionale che unisce solidarietà e responsabilità perchè va oltre l'istan-taneità del gesto individuale. Crea, infatti, continuità, trasformando una donazione occasionale in una relazione, in un "essere con gli altri". Con l'impegno annuale, si prendono in cura la sorte di bambini e minori in condizioni di rischio povertà ed emar-ginazione, senza sradicarli dal loro contesto, dai loro valori, ma, al contrario, facendo crescere tutta la comunità in cui vivono.

Aree di intervento dei progetti di Sostegno a Distanza di IBO Italia

Romania

Dal 2001 IBO Italia, insieme all'associazione locale Rom Pentru Rom, opera a Panciu, cittadina a 200 km a nord di Bucarest. Dal 2006 è attivo il Centro Educativo Diurno "Pinocchio" punto di riferimento per i minori più bisognosi, soprattutto i bambini della locale comunità rom. Qui possono trovare un luogo aperto e accogliente con attività di alfabetizzazione, sostegno scolastico, teatro, giocoleria e percorsi di sensibilizzazione riguardanti pace ed ambiente.

India (progetto in fase di chiusura)

Il progetto di sostegno a distanza di IBO Italia nasce nel 1998 in collaborazione con le missioni gesuite di Mundgod, nello stato del Karnataka. Esso mira a garantire il percorso scolastico ai bambini che frequentano la Loyola Primary and High School e gli ostelli del centro giovanile Loyola Vikas Kendra. A partire dal 2004 il progetto si allarga coinvolgendo la missione gesuita di Manvi, il Loyola Pragati Kendra, nel distretto di Raichur sempre nello stato del Karnataka. Infine, dal 2010, IBO Italia ha iniziato a sostenere anche i bambini del Centro Nava Sannidhya di Bijapur.

| Luogo | Bambini |
|-----------------------|---------|
| Mundgod/Manvi/Bijapur | 218 |
| Panciu | 26 |
| Totale | 244 |

Educazione allo sviluppo

L'Educazione allo Sviluppo è l'area della cooperazione internazionale in cui rientrano le attività di educazione, formazione, in-formazione e sensibilizzazione che le Ong svolgono nel loro territorio per coinvolgere i cittadini nella lotta contro la povertà e gli squilibri economici e sociali.



Fai scattare la solidarietà

Il progetto "Fai scattare la solidarietà" promosso da IBO Italia e finanziato dalla Regione Emilia Romagna ha visto un'inten-sa attività di sensibilizzazione attraverso mostre fotografiche e laboratori interattivi nelle scuole in alcuni comuni della regio-ne: Ferrara, Codigoro (FE), Migliarino (FE), Medicina (BO) e Bor-gonovo Val Tidone (PC). Il progetto è riuscito ad intercettare fasce giovanili utilizzando al meglio la forza del video (è stato prodotto un DVD con le video-interviste dei volontari tornati da esperienze internazionali) e della fotografia, oltre che quella del racconto e della narrazione. E' accresciuta inoltre a la visibi-lità delle opportunità di impegno sociale con IBO Italia. Possia-mo sicuramente sottolineare che senza il progetto "Fai scattare la solidarietà" molti giovani non avrebbero avuto modo di sa-pere che il 2011 è stato l'Anno Europeo del Volontariato.

Una cultura solidale

Con il progetto "Una Cultura solidale", IBO Italia ha voluto unire due temi fondamentali per le giovani generazioni: la lettura ed il volontariato. Obiettivo era in particolare sen-sibilizzare gli studenti ai valori della solidarietà, ad una cultura del tempo libero vissu-to anche come tempo solidale, promuovendo esperienze di volontariato che vedano come protagonisti studenti, realizzando una collaborazione tra scuola e associazione che miri a combattere la cultura dell'indifferenza e che stimoli al tempo stesso la lettura grazie al dono ad ogni studente coinvolto di un classico della letteratura. A Ferrara, sei scuole superiori ed una scuola media hanno aderito al progetto.



Raccolta fondi

L'attività di Raccolta fondi, conosciuta anche con il nome di Fund Raising, è stata strutturata all'interno di IBO Italia, a partire dal 2008. Per IBO Italia, la raccolta fondi non è mai un'azione fine a se stessa, ma assume un valore fondamentale nel momento in cui è legata ad un'opera di comunicazione sociale più ampia, soprattutto verso pubblici nuovi. Vuole essere uno strumento, e non un fine, grazie al quale portare avanti le nostre buone cause e i nostri valori cercando di coinvolgere sempre più volontari in tutto il territorio nazionale.

Azioni di Raccolta Fondi realizzate nel 2011

People raising

Le attività dell'ufficio fund raising dell'anno 2011 si sono focalizzate nell'arco del secondo semestre sullo "start up" dei Gruppi Locali. Per fare questo si sono organizzate varie attività (mercatini, vendite di torte, piccoli eventi) per sollecitare il coinvolgimento di volontari in diverse città italiane. Questo ha permesso di incrementare alcune entrate, tra cui, quelle a favore dei nostri progetti in Romania.

Campagne di sensibilizzazione

IBO Italia per il secondo anno consecutivo è stata scelta come partner per la solidarietà dal Ferrara Buskers Festival, il più importante festival di artisti di strada al mondo con circa 800.000 visitatori in 10 giorni. In questa occasione è stato promosso il progetto "2Sponde" in Perù.



Profit-No Profit

Nel 2011, si sono consolidate le relazioni, avviate negli anni scorsi, con alcune realtà aziendali. Insieme a Lyondel-Basell - Stabilimento di Ferrara - è stata ideata e realizzata la giornata del "Global Care Day" durante la quale volontari di IBO Italia e dipendenti dell'azienda hanno svolto un'importante attività di riqualificazione ambientale del Parco Urbano di Ferrara. Durante la campagna "Facci un pacco... per solidarietà" i volontari di IBO Italia sono stati ospitati dai Toys Center di Ferrara, Anzola nell'Emilia (BO), Roana del Rojale (UD), da Toyland Srl di Parma e dallo Juventus Store di Torino. Inoltre si sono organizzati eventi in collaborazione il Gruppo Giovani Industriali di Unindustria Ferrara, spettacoli di beneficenza con varie realtà sportive, ed organizzato il primo "Festival della Magia di Ferrara" in collaborazione con Stileventi e altre aziende private e le istituzioni pubbliche del territorio di Ferrara.

Ufficio Stampa, Comunicazione ed Eventi

Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

Nel corso del 2011 sono usciti 30 articoli su quotidiani e riviste, nella maggior parte di tiratura locale, 40 articoli su quotidiani on-line e siti internet, 2 apparizioni su Televisioni nazionali, 5 apparizioni su Televisioni locali.

Conferenze stampa

IBO Italia ha partecipato alle seguenti conferenze stampa: Quando la pasta è arte, Festival dei Diritti 2011, Ferrara Buskers Festival 2011, Internazionale a Ferrara 2011, IBO Magic Show - Festival della Magia di Ferrara.

Pubblicazioni

Nel 2011 sono usciti due numeri di *Notizie IBO*, in febbraio ed in aprile. Il Bilancio Sociale 2010 è stato redatto unicamente in pdf e spedito via mail attraverso la newsletter.

Web

Nel corso del 2011 il sito internet di IBO Italia ha registrato una media di visitatori unici mensili pari a 3076 (dati Google Analytics). E' stata implementata inoltre la traduzione dei contenuti statici sia in inglese che in spagnolo. E' cresciuta anche l'efficacia della presenza di IBO sui due maggiori Social Network: a fine 2011, la Fan Page di Facebook ha raccolto 970 Fan, mentre i follower su Twitter ammontavano a 200.

Newsletter

La newsletter Notizie IBO-online dal mese di marzo 2011 ha subito un rinnovo. Il risultato è stato molto apprezzato dagli utenti. Nel 2011 sono usciti complessivamente 12 numeri e a fine anno i contatti a cui veniva inviata risultavano 2.300.

Eventi

Alcuni dei numerosi eventi organizzati da IBO Italia:

- *Le Donne reggono il Mondo*, all'interno del Festival dei Diritti
- *Carne Diem - La cucina di una volta incontra la solidarietà*
- *Non chiamarmi zingaro* - durante il Festival Internazionale a Ferrara 2011
- *Cooperazione Internazionale e Web 2.0* - all'interno del Festival dei Diritti
- *Concorso Fotografico "Fai scattare la solidarietà"* e *Concorso Letterario "Raccontiamoci un'esperienza"*

IBO Magic Show - Festival della Magia di Ferrara

Un evento che merita uno spazio particolare, è la prima edizione del Festival della Magia di Ferrara organizzato da IBO Italia e Stileventi per unire la magia e lo spettacolo con la solidarietà a favore del progetto in Romania. Grazie ad un ottimo lavoro di squadra, l'evento ha avuto un vastissimo eco a livello di comunicazione ed ha raccolto una partecipazione altissima, fuori da ogni più rosea previsione.

Il tuo 5 x 1000
ad IBO Italia

90 500 750 154



IBO Italia

Via Montebello 46/a
44121 - Ferrara
Tel. 0532.243279 – 247396
Fax 0532.245689
info@iboitalia.org
www.iboitalia.org

Per sostenere le nostre attività
ed i nostri progetti:

Conto Corrente Postale:

n° 11817442

Conto Corrente Bancario:

Banca Prossima
IBAN IT675 03359 01600
100000014127

Codice Fiscale

90 500 750 154



Diventa Fan della nostra
Pagina Facebook



Seguici su @Twitter



Guarda i nostri video
su YouTube